

218/18  
17 MAR. 2016  
PROTOCOLLO  
PROVINCIA DI CREMONA

22808



Dr. Rech  
Segretario Generale

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

9656

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151.

VISTO, in particolare, l'art. 12, con il quale si stabilisce che le consigliere ed i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

VISTO l'articolo 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che "Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione";

VISTI ancora gli artt. 14 e 19 bis che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO, in particolare, l'art. 34, comma 1, lettera e) che abroga il D.Lgs 469/1997;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

TENUTO CONTO che, a seguito della pubblicazione di apposito bando emanato ai fini della designazione della consigliera di parità supplente della Provincia di Cremona, è pervenuta una sola candidatura;

VISTA la Deliberazione n. 289 del Presidente della Provincia di Cremona del 21 dicembre 2015 con la quale, valutato il curriculum presentato, la dott.ssa Giovanna Galifi è stata designata consigliera di parità supplente della stessa Provincia;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Giovanna Galifi dal quale si desume che la stessa è in possesso delle capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo dei titoli professionali e delle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità, di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, presentata, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Giovanna Galifi;

SETTORE ECONOMIA - FORMAZ. PROFESS.  
ISTRUZ. - LAVORO

PERVENUTA IL 18 MAR 2016  
PASSI A VISTORIA

passi Nicoletti

LI. 18 MAR 2016

PROVINCIA DI CREMONA  
15 MAR. 2016  
PROTOCOLLO GENERALE



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

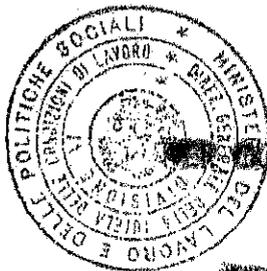
RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità supplente della provincia di Cremona;

**DECRETA**

1. La dott.ssa Giovanna Galifi, nata a Feltre (BL) il 08/02/1967, è nominata consigliera di parità supplente della Provincia di Cremona.
2. Il mandato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 198/2006, ha una durata quadriennale rinnovabile per una sola volta.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).

Roma, 09 FEB. 2016

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



**PER COPIA CONFORME**

16 FEB. 2016

**PER COPIA CONFORME**

IL DIRIGENTE  
(dott.ssa Valeria Bellomta)

*defan*

Stampa illeggibile